



INTRECCIAMO

RADICI  **FUTURO**

CONGRESSO ORDINARIO
PARTITO AUTONOMISTA TRENINO TIROLESE

Domenica 2 febbraio 2025
Auditorium Cooperativa Sant'Orsola – Pergine Valsugana

Intervento del Candidato Presidente
Mauro Verones

Cari amici, care amiche, è un'emozione trovarsi oggi al cospetto di una sala così piena, segno che il nostro partito è vivo, che la nostra comunità politica ha ancora la forza e la determinazione per guardare avanti con orgoglio e ambizione.

Un ringraziamento alle autorità presenti, ai membri della commissione congresso, ai volontari che hanno reso possibile questo evento, e a voi tutti che venuti da ogni angolo del Trentino, siete qui per testimoniare, con la vostra presenza, l'attaccamento ai valori autonomisti che ci uniscono.

Un ringraziamento speciale va ai candidati per aver messo a disposizione della nostra Comunità politica le loro idee, la loro esperienza e la loro voglia di costruire, partendo dalle solide basi del nostro partito.

Per ultimo, ma non per importanza, voglio ringraziare Franco che è riuscito a far resistere il partito alle tempeste, ai personalismi e agli attacchi per oltre vent'anni, consegnandoci un PATT che, nonostante le difficoltà e le critiche, continua a essere il punto di riferimento del mondo autonomista, anche per coloro che lo contestano.

In quattordici serate d'ambito, toccando tutto il territorio provinciale, si è dimostrato che possiamo dialogare, confrontarci, condividere e discutere le nostre idee con correttezza ed onestà intellettuale, esponendo punti di vista legittimi su cui tutti assieme, a partire da domani, possiamo lavorare.

Indipendentemente da chi verrà eletto in questo congresso abbiamo dimostrato, mettendoci in gioco in prima persona, che teniamo a questa famiglia politica e vogliamo farla crescere, **standoci dentro**.

Ritengo un fattore positivo che vi siano più candidature a testimonianza proprio della vitalità del partito. Se le competizioni avvengono all'interno delle regole dello Statuto sono solo positive e rappresentano sempre l'occasione di confronto e miglioramento.

Siamo qui per celebrare il Congresso, il momento più alto della nostra democrazia interna, il cuore pulsante della nostra comunità politica.

MI PRESENTO

Molti di voi mi conoscono, ma credo sia giusto ribadire chi sono e cosa rappresento.

Sono un tesserato e militante del PATT da oltre vent'anni. In questi anni ho vissuto il partito da dentro, conoscendone la storia, la struttura e le regole.

Ho avuto il privilegio di servire il partito in vari ruoli, come consigliere, membro della giunta, vicecoordinatore di ambito, collaboratore dei gruppi consiliari e segretario amministrativo.

Ho partecipato attivamente alla stesura dell'aggiornamento dello Statuto e del regolamento finanziario e mi sono occupato della gestione operativa del partito, dalla contabilità all'organizzazione degli eventi, come i congressi.

In sintesi conosco bene le dinamiche interne del nostro partito, i suoi punti di forza e i punti migliorabili.

Credo fermamente che il ruolo del presidente sia quello di garantire l'unità e l'equilibrio all'interno del PATT. Il presidente non è solo una figura formale, ma un punto di riferimento che assicura una gestione amministrativa efficiente, che rispetti i valori democratici e garantisca che ogni sensibilità all'interno del partito abbia una voce.

Essere presidente del PATT significa essere un **garante** della legalità, della partecipazione democratica e, soprattutto, della nostra identità autonomista. È un ruolo di sintesi e mediazione, ma anche di guida per il futuro del nostro partito.

E oggi, sono qui perché credo nel futuro del nostro partito. Un futuro che possiamo costruire insieme, con unità, determinazione e una visione chiara. **Un grande futuro.**

IL PASSATO COME INSEGNAMENTO, NON COME OSTACOLO

Abbiamo letto e sentito molte parole in questi giorni.

Alcuni ci dicono che il nostro partito ha perso il suo peso, che non ha più identità, che è svanito nel nulla.

Molti di questi giudizi vengono da chi ha avuto ruoli di responsabilità nel passato e non è più nel nostro partito, ma che oggi si erge a giudice della nostra situazione.

Con tutto il rispetto che porto a queste persone, mi permetto di dire che queste critiche assomigliano molto alla favola della volpe e dell'uva: se non si può avere qualcosa, si dice che non vale nulla.

Ma noi sappiamo che il valore del nostro partito non si misura con la nostalgia, bensì con l'impegno concreto nel presente e nel futuro.

UN PARTITO CHE GUARDA AVANTI

Non siamo qui per parlare di chi è uscito, ma di chi è rimasto.

Guardiamoci intorno: questa sala piena dimostra che il PATT non è un partito in declino, bensì una comunità viva, forte, radicata nei valori dell'autonomia.

E allora chiediamoci:

- Perché il nostro partito non guida la provincia?
- Perché il mondo autonomista è frammentato in mille rivoli, incapace di diventare un'unica forza compatta?
- Perché i trentini scelgono sempre più spesso partiti nazionali invece di affidarsi a noi?

Queste domande non devono scoraggiarci, ma motivarci.

Per rispondere a queste domande nel modo che vogliamo c'è una sola strada: **LAVORARE INSIEME.**

L'unione fa la forza

Un partito forte non ha bisogno di personalismi. Ha bisogno di persone capaci di mettere il bene collettivo davanti agli interessi individuali. Ha bisogno di dialogo, di condivisione, di capacità di ascolto.

L'unione, il confronto e la collaborazione sono la vera forza di una comunità politica.

Un singolo filo è fragile, ma insieme tessiamo una rete indistruttibile

Quando le persone lavorano insieme, superano meglio le difficoltà.

Quando si confrontano con rispetto, trovano soluzioni più efficaci.

Quando condividono idee e obiettivi, crescono insieme.

Il PATT deve essere questo: **una casa accogliente**, un grande laboratorio di idee e di azioni, capace di attrarre nuovi sostenitori, di parlare a chi oggi si sente lontano dalla politica, di coinvolgere i giovani, le donne, gli amministratori locali che vedono tutti i giorni le problematiche dei trentini.

UN PARTITO RADICATO TRA LA GENTE

Dobbiamo tornare tra la gente, organizzare incontri nei territori, ascoltare chi vive nelle valli, ma anche chi vive nelle città, chi lavora, chi amministra.

Il PATT deve essere il partito delle persone, vicino alle loro esigenze e ai loro problemi concreti.

Abbiamo già gli strumenti per farlo:

- I **Consiglieri provinciali** e regionali.
- Gli **assessori** provinciali.
- Il **Movimento femminile**, che lavora per avvicinare le donne alla politica.
- Il **Movimento giovanile**, che ci rappresenta sia sul territorio che in Europa, nello YEPP.
- Le **Sezioni** del partito e i **Coordinamenti** di ambito.

Dobbiamo investire di più su questi strumenti, creare momenti di confronto e formazione, coinvolgere le **nuove generazioni** perché il futuro del PATT passa soprattutto da loro.

Quest'anno, dopo tanti anni in cui se ne parlava, è stata organizzata la **Scuola di politica**, un'esperienza che dobbiamo trasformare in un appuntamento fisso per formare le nuove leve del partito.

Una comunicazione più forte e incisiva

Il PATT deve anche migliorare la sua comunicazione.

Dobbiamo raccontare meglio chi siamo, cosa facciamo, quali battaglie portiamo avanti. Per farlo serve una strategia condivisa, coordinata, efficace, se necessario supportata da risorse professionali. **Non basta fare, bisogna anche saper fare e far sapere ciò che si fa.**

E dobbiamo farlo insieme: dal tesserato al consigliere provinciale, ognuno di noi deve essere un ambasciatore del nostro progetto.

Organizziamo incontri, serate informative, momenti di ascolto. **Torniamo a parlare con la nostra gente.**

UN PARTITO AUTONOMISTA PER UNA PROVINCIA PIÙ FORTE (CON BOLZANO)

Il PATT è nato per difendere e promuovere l'Autonomia del Trentino.

Un'autonomia che ha garantito benessere, sviluppo, opportunità per tutti.

Un'autonomia da sempre vista male dalle forze centraliste e nazionaliste. **Noi siamo la sentinella di questa autonomia e dobbiamo difenderla.**

L'Autonomia non è un privilegio, ma una responsabilità. E noi abbiamo il dovere di svilupparla, rafforzarla, farla crescere.

Il nostro obiettivo deve essere chiaro: **fare del PATT la forza politica di riferimento per il Trentino**, come la Südtiroler Volkspartei per l'Alto Adige.

Un partito capace di unire tutto il mondo autonomista in un progetto comune, forte, vincente.

Fin dagli anni Settanta, quando il nostro partito si chiamava **PPTT**, i nostri esponenti scelsero di aggiungere la sigla **UE**, riconoscendo già allora l'importanza dell'integrazione europea e il valore che questa avrebbe avuto per la tutela della nostra autonomia.

In questo scenario, il **potenziamento dell'Euregio** non è solo un obiettivo strategico, ma una necessità: non possiamo considerarlo un semplice progetto amministrativo, bensì il cuore pulsante di una visione politica e culturale che unisce territori con radici comuni, identità forti e valori condivisi.

Noi crediamo in un'Europa dei popoli, non delle nazioni.

Per questo rifiutiamo qualsiasi forma di centralismo che possa minacciare la nostra capacità di autogoverno. L'Euregio rappresenta una **straordinaria opportunità** per rafforzare la cooperazione transfrontaliera e per valorizzare le nostre eccellenze in economia, ambiente, cultura e formazione. Ma soprattutto, è lo strumento per ribadire con orgoglio la nostra origine **trentina e tirolese**, riaffermando la nostra identità storica.

Il PATT vuole essere il garante politico di questa visione, affinché la nostra autonomia non venga mai sacrificata, ma piuttosto difesa, sviluppata e riconosciuta come un modello di governo virtuoso all'interno di **un'Europa ed un'Italia** che sappiano rispettare e valorizzare le **autonomie territoriali**.

La Provincia di Trento deve rafforzare il proprio legame con l'Europa per proteggere e consolidare la propria autonomia. E può farlo continuando la collaborazione, ormai solida e strategica, con la SVP.

Quanto è importante avere nel Parlamento italiano una rappresentanza SVP-PATT?

Importantissima! Solo con una voce forte e unitaria possiamo difendere i nostri diritti e portare avanti con determinazione la nostra battaglia autonomista!

IL MIO IMPEGNO PER IL PATT

Se mi darete la vostra fiducia come presidente, mi impegnerò con tutta la mia esperienza e il mio entusiasmo per far sì che **il partito attraverso i suoi organi ed esponenti**, si attivi per:

- Rafforzare la struttura organizzativa del partito, garantendo trasparenza e partecipazione
- Creare un **calendario di incontri nei territori**, per avvicinare il PATT alla gente.
- Investire su **formazione e coinvolgimento** di giovani e donne nella politica.
- Migliorare la **comunicazione**, rendendola più incisiva ed efficace.
- Garantire condivisione e **dialogo all'interno** degli organi del partito.
- Costruire un **partito autonomista forte e unito, capace di guidare la provincia**.

UN SOGNO DA REALIZZARE INSIEME

Cari amici, l'ASAR aveva un sogno: un'Autonomia integrale, da Borghetto al Brennero. Quel sogno è diventato quasi realtà, ma oggi dobbiamo difenderlo e svilupparlo.

Il **PATT** deve essere il **custode di questo sogno**, il garante della nostra identità e del nostro futuro. Per realizzarlo, dobbiamo lavorare insieme, aprire le porte a chi crede in questo progetto e vuole contribuirvi con **onestà, umiltà, passione e determinazione**.

Se avrò il vostro sostegno, la **difesa del simbolo** e dei **valori cristallizzati nello Statuto**, che guidano la nostra azione politica, diventerà una mia responsabilità diretta come Presidente.

Un incarico che mi onora e che mi impone l'obbligo di essere all'altezza di queste aspettative.

Non sarò e non vorrò essere solo in questo percorso: al mio fianco avrò **Paolo Gabrielli** nel ruolo di Vicepresidente, i membri della **Segreteria eletti e non eletti**, i **consiglieri provinciali e gli assessori**, i **membri della Giunta e del Consiglio**, e soprattutto tutti voi, **tesserati e simpatizzanti del PATT**, che siete la vera forza di questo partito.

Nessuno può farcela da solo, ma insieme possiamo raggiungere grandi risultati.

VIVA IL PATT, VIVA L'AUTONOMIA, VIVA LE STELLE ALPINE!